



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

medaglia d'oro al Valor Militare per attività partigiana

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per il conferimento di sede farmaceutica di nuova istituzione disponibile per il privato esercizio nella provincia di Ascoli Piceno.

AVVERTENZA:

La **data** e la **sede** della **prova d'esame** saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche tra il 15 giugno 2010 e il 15 luglio 2010 e sul sito Internet della Provincia di Ascoli Piceno all'indirizzo: <http://www.provincia.ap.it/polsoc/>

Art. 1 Elenco delle sedi farmaceutiche a concorso

E' disponibile per il privato esercizio la seguente sede farmaceutica di nuova istituzione:

Comune	sede	Delimitazione	Popolazione	Tipologia
San Benedetto del Tronto	12° sede farmaceutica	a Nord Torrente Albula: dall'intersezione con la linea ferroviaria AN-PE alla foce a Sud: Via Bellini e suo prolungamento fino alla battigia (est) e Via Bissolati (ovest) – breve tratto di Via Bissolati fino all'incrocio con Via Luzzati – Via Luzzati e suo prolungamento verso ovest fino all'intersezione con linea ferroviaria AN-PE a Ovest: Linea ferroviaria AN-PE: dall'intersezione con il torrente Albula all'intersezione con il prolungamento verso ovest di Via Luzzati a Est: Linea di battigia: dalla foce del torrente Albula al prolungamento verso est di Via Bellini	47.447	farmacia urbana

A carico degli atti di approvazione della nuova pianta organica delle farmacie del Comune di San Benedetto del Tronto risultano pendenti due ricorsi al T.A.R. per l'annullamento. Il TAR Marche non ha accolto l'istanza di sospensione degli atti;

Art. 2 Chi può partecipare al concorso

Possono partecipare al concorso tutti coloro che, alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
2. età compresa tra i 18 e i 60 anni;
3. possesso dei diritti civili e politici;
4. idoneità fisica all'esercizio personale della farmacia;
5. laurea in farmacia o in chimica e tecnologia farmaceutiche;
6. abilitazione all'esercizio della professione di farmacista;
7. non aver riportato condanne penali per reati che comportino la preclusione dell'esercizio di farmacia;
8. non avere trasferito la titolarità di farmacia negli ultimi 10 anni (art. 12, comma 4, della Legge 02.04.1968 n. 475).

L'ammissione dei candidati alla prova attitudinale sarà effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

La nomina dei vincitori sarà subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati.

Il candidato che risultando vincitore della sede farmaceutica ne accetti l'assegnazione dovrà iscriversi all'Albo professionale.

Art. 3 Domanda di partecipazione al concorso

La domanda, redatta in carta semplice, firmata in calce dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

1. il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita;
2. la residenza anagrafica, nonché il domicilio o il recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso con l'esatta indicazione del CAP e dell'eventuale numero telefonico. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Provinciale, tramite lettera raccomandata a.r., le eventuali variazioni;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. I cittadini dell'Unione Europea devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
6. l'idoneità fisica all'esercizio personale della farmacia;
7. il possesso della Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (specificando quale delle due ed indicando sia la data che il luogo di conseguimento e la votazione riportata);
8. il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista, specificando la data e il luogo in cui è stata conseguita l'abilitazione professionale, nonché la votazione riportata;
9. l'eventuale iscrizione all'Albo professionale dei farmacisti, con indicazione della Provincia e della data di iscrizione;
10. di non avere trasferito la titolarità di farmacia negli ultimi 10 anni;
11. la propria posizione in merito alla titolarità di farmacia o alla partecipazione a società titolari di farmacia;

12. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero specificare le eventuali condanne penali con le fattispecie di reato, nonché i procedimenti penali in corso.

Le dichiarazioni false comportano l'applicazione di sanzioni penali nonché la decadenza dai benefici conseguiti.

La firma che deve essere apposta in calce alla domanda non va autenticata, ma deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità, a pena di esclusione.

I candidati con disabilità, ai sensi della Legge 104/1992, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario per l'espletamento della prova attitudinale nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione alla propria condizione di disabile.

Art. 4 Modalità di presentazione della domanda

Per partecipare al concorso gli aspiranti dovranno spedire o consegnare entro e non oltre il giorno **15 marzo 2010**, a pena di esclusione, domanda in carta libera, indirizzata all'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, Piazza Simonetti n. 36, 63100 Ascoli Piceno.

L'invio della domanda potrà essere fatto esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

- ❑ Presentazione diretta all'Ufficio Protocollo della Provincia di Ascoli Piceno, in piazza Simonetti n. 36 Ascoli Piceno – in orario d'ufficio: da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle 13,30; martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00;
- ❑ Trasmissione, perentoriamente entro il giorno sopra indicato a pena di esclusione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro postale di partenza. Nel caso invece di presentazione diretta, farà fede il timbro e la data apposta a cura dell'Ufficio ricevente.

La busta contenente la domanda di partecipazione al concorso dovrà riportare la seguente dicitura: Concorso sede farmaceutica – Provincia di Ascoli Piceno.

La Provincia di Ascoli Piceno non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo o disguido di comunicazione ai candidati, dovuti ad inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati stessi, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande e/o i documenti consegnati dopo le ore 17,00 del giorno 15 marzo 2010 o spediti dopo il 15 marzo 2010 o comunque pervenuti al Protocollo dell'Amministrazione Provinciale dopo il 15 aprile 2010 saranno esclusi dal concorso.

Art. 5 Documentazione da allegare obbligatoriamente alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegate:

- ❑ copia fotostatica di un documento di riconoscimento, pena l'esclusione;
- ❑ ricevuta di versamento per le spese di segreteria di € 25,00 (non rimborsabili) da versare sul c/c postale n. 13951637 intestato a: Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno – Servizio Tesoreria, indicando la seguente causale: concorso pubblico per sede farmaceutica.

Art. 6 Ammissione dei candidati

All'ammissione dei candidati si procederà con Atto Dirigenziale in esito all'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute.

L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di procedere ammettendo le domande con riserva, escluse quelle ritenute inammissibili per i motivi di seguito indicati.

Saranno dichiarate inammissibili le domande di partecipazione al concorso qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- consegna o spedizione dopo la scadenza dei termini di cui all' art. 4 del presente Bando;
- mancanza di firma autografa del concorrente nella domanda di partecipazione;
- mancanza di copia fotostatica leggibile del documento di riconoscimento

La comunicazione ai candidati esclusi dal concorso sarà effettuata a cura dell'Amministrazione Provinciale mediante lettera raccomandata a.r.

Eventuali irregolarità delle domande dei candidati inseriti nella graduatoria di merito, dovranno essere regolarizzate dai candidati stessi entro il termine fissato dalla Provincia, a pena di esclusione dalla graduatoria.

Art. 7 Documentazione da allegare alla domanda per la valutazione dei titoli

Il candidato potrà allegare alla domanda, ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.P.C.M. 30.03.1994 n. 298, tutti quei documenti, certificati di servizio, pubblicazioni e titoli di studio che riterrà utile produrre ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto per i titoli di studio e di carriera nonché per i titoli relativi all'esercizio professionale.

In particolare:

- i servizi prestati in qualità di Direttore di farmacia e di Collaboratore di farmacia dovranno risultare da certificati rilasciati dalle Aziende Sanitarie Locali e/o dai Sindaci competenti e/o dagli Ordini Provinciali dei Farmacisti;
- per i farmacisti dipendenti dalle Aziende Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere nei certificati prodotti dovrà essere precisata la relativa posizione funzionale. In particolare, dovrà essere specificato se l'attività è stata espletata dopo la riforma dirigenziale e pertanto come farmacista dirigente di II livello o come farmacista dirigente di I livello. Se l'attività è stata espletata prima della riforma dirigenziale dovrà essere specificato se la stessa è stata svolta come farmacista dirigente o come direttore di farmacia ospedaliera o come farmacista coadiutore o collaboratore;
- i farmacisti Direttori di Aziende Farmaceutiche Municipalizzate dovranno far specificare nei relativi certificati se è stato prestato servizio presso farmacie comunali aperte al pubblico con indicazione della posizione funzionale;
- l'attività svolta presso industrie farmaceutiche o presso depositi all'ingrosso di medicinali o presso officine di produzione di cosmetici dovrà essere attestata dal rappresentante legale e dovrà essere specificata la relativa qualifica, cioè se l'attività è stata prestata come direttore tecnico di stabilimento farmaceutico, come informatore scientifico o collaboratore ad altro titolo di industria farmaceutica, come direttore di deposito o magazzino all'ingrosso di medicinali oppure come direttore tecnico di officine di produzione di cosmetici;
- i farmacisti che ritengono di avvalersi dell'agevolazione prevista dall'art. 9 della Legge n. 221 dell'8.3.1968 ("Ai farmacisti che abbiano esercitato in farmacie rurali per almeno 5 anni come titolari o come direttori o come collaboratori verrà riconosciuta una maggiorazione del 40% sul punteggio in base ai titoli relativi all'esercizio professionale, fino ad un massimo di punti 6,50."), in quanto norma non espressamente abrogata dalla Legge n. 362 dell'8.11.1991, dovranno specificare che la farmacia, presso la quale hanno esercitato come titolari, direttori o collaboratori, è farmacia rurale ai sensi della Legge n. 221 dell'8.3.1968;

- ❑ l'attività svolta come farmacista dipendente del Ministero della Sanità, dell'Istituto Superiore della Sanità, delle Regioni, delle Province Autonome, delle Aziende Farmaceutiche Municipalizzate e della Sanità Militare dovrà essere attestata dai competenti organi;
- ❑ per l'attività di insegnamento presso la Facoltà di Farmacia dovrà essere specificato se è stata prestata come professore ordinario di ruolo oppure come professore universitario associato e la stessa dovrà essere attestata dagli organi competenti;
- ❑ per ogni tipologia di attività professionale l'attestazione dovrà specificare se è stata svolta a tempo pieno o a tempo parziale;
- ❑ i certificati relativi all'esercizio professionale ed i titoli di studio e di carriera conseguiti all'estero dovranno essere rilasciati dagli organi della Pubblica Amministrazione o dagli Ordini Professionali dei Farmacisti del relativo Stato;
- ❑ i titoli e gli attestati redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da traduzione italiana, sotto la responsabilità del concorrente;
- ❑ per le pubblicazioni e gli altri lavori scientifici non sono ammessi lavori dattiloscritti, manoscritti o in bozze di stampa e dovranno essere redatti in lingua italiana o in una lingua ufficiale dell'Unione Europea.

Documenti o titoli presentati dopo il termine di scadenza della domanda di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione.

Non saranno ritenute valide copie di documenti, certificati, pubblicazioni prive di dichiarazione di conformità all'originale.

Non sono ammessi i titoli per i quali il concorrente faccia riferimento a documenti che siano stati in precedenza prodotti alla provincia di Ascoli Piceno in occasione della partecipazione ad altri concorsi.

Il candidato, anziché presentare i documenti comprovanti i titoli posseduti, ha facoltà di dichiararne il contenuto, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa, come da allegati.

Nel caso il concorrente dichiari di aver effettuato pubblicazioni, queste verranno valutate solo se prodotte integralmente in copia o in originale.

I documenti attestanti fatti, qualità e stati soggettivi saranno acquisiti d'ufficio se in possesso della Provincia di Ascoli Piceno o detenuti istituzionalmente da altra Pubblica Amministrazione.

Art. 8 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Provincia di Ascoli Piceno.

Il Responsabile del procedimento valuta, ai fini dell'istruttoria, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria, prima di trasmettere gli atti alla Commissione esaminatrice di cui all'art.9 del presente Bando, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990.

L'elenco dei concorrenti ammessi a sostenere la prova sarà trasmesso dal Responsabile del procedimento alla Commissione esaminatrice.

Art. 9 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà costituita in conformità all'art. 3 del D.P.C.M. 30.03.1994 n. 298. La Commissione esaminatrice potrà affidare, sulla base di criteri da essa stabiliti, la gestione della prova attitudinale e l'elaborazione dei punteggi relativi alla valutazione dei titoli a ditta specializzata.

Art. 10 Prova d'esame

Il concorso di cui al presente Bando si svolge per titoli ed esame.

La data e la sede della prova d'esame saranno stabilite dalla Commissione esaminatrice e saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche tra il **15 giugno 2010 e il 15 luglio 2010** e contemporaneamente sul sito Internet della Provincia di Ascoli Piceno al seguente indirizzo: <http://www.provincia.ap.it/polsoc/>

Saranno ammessi a sostenere la prova d'esame tutti i candidati che avranno presentato domanda, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'inammissibilità della stessa ai sensi dell'art. 6 del presente Bando.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere la prova d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alla prova d'esame nel luogo, alla data e all'orario stabiliti o siano privi di idoneo documento di riconoscimento, nonché quelli a cui sia stata inviata la comunicazione di esclusione.

L'esame consisterà in una prova attitudinale articolata in cento domande riguardanti le seguenti materie: farmacologia, tecnica farmaceutica (anche con riferimento alla chimica farmaceutica) e legislazione farmaceutica.

La prova attitudinale sarà effettuata ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 2-bis del D.P.C.M. 30.03.1994 n. 298, così come modificato dall'art. 1 del D.P.C.M. 13.02.1998 n. 34, sorteggiando 100 domande tra quelle pubblicate sul supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale 4^a serie speciale – n. 24 del 27.03.1998 o su eventuali revisioni di cui al citato art.7.

Il candidato dovrà indicare la risposta esatta tra le cinque già predisposte. A ciascuna risposta esatta verranno attribuiti 0,1 punti per commissario. Conseguirà l'idoneità e verrà inserito nella graduatoria il concorrente che realizzerà almeno 37,5 punti.

Per la prova sarà concesso un tempo non superiore ad un'ora e trenta minuti.

La Commissione potrà affidare, sulla base di criteri da essa stabiliti, la gestione della prova attitudinale a ditta specializzata ed avvalersi di procedure e sistemi informatizzati di correzione delle prove.

Art. 11 Valutazione dei titoli e calcolo del punteggio

Per la valutazione dei titoli si farà riferimento a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.C.M. 30.03.1994 n. 298.

In base al D.P.C.M. 13.02.1998 n. 34, la medesima Commissione, previa determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli, prima dell'espletamento della prova attitudinale può stabilire di procedere all'attribuzione del punteggio per titoli ai soli candidati che abbiano superato la suddetta prova.

Qualora la Commissione riterrà di valutare la domanda del candidato incompleta delle dichiarazioni relative alla valutazione dei titoli, la stessa, laddove possibile, attribuirà il punteggio minimo.

L'attività a tempo parziale fino a 20 ore settimanali sarà valutata nella misura del 50% del punteggio previsto per i relativi profili professionali. Ove mancasse la specificazione tempo pieno/tempo parziale, la stessa verrà considerata a tempo parziale.

Il punteggio totale che può attribuire la Commissione è quello previsto dal D.P.C.M. n. 298/94, artt. nn. 5 e 6.

Ai fini della posizione in graduatoria, la Commissione sommerà il punteggio conseguito da ciascun concorrente con i titoli, al punteggio conseguito dal concorrente stesso nella prova attitudinale.

A parità di punteggio, saranno osservate le preferenze stabilite in materia di pubblici concorsi dalle vigenti disposizioni legislative, in particolare sarà data la preferenza al candidato più giovane di età.

Ai candidati che usufruiscono dell'agevolazione prevista dall'art. 9 della Legge n. 221 dell'8.3.1968 sarà attribuita una maggiorazione del 40% sul punteggio in base ai titoli relativi all'esercizio professionale, fino ad un massimo di punti 6,50. La maggiorazione deve essere calcolata sul punteggio riportato dal candidato in relazione all'attività prestata in farmacia rurale ed in ogni caso non potrà comportare il superamento del punteggio massimo complessivo (pari a 35 punti) da attribuirsi per l'attività professionale svolta.

Art. 12 Accertamento dei requisiti e dei titoli

La verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà fatta prima dell'approvazione della graduatoria finale.

L'Amministrazione ha la facoltà di fare controlli a campione delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Qualora, in fase di accertamento, la documentazione, comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, non venga fornita all'Amministrazione Provinciale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato.

Nel caso in cui i candidati non siano in grado di comprovare il possesso dei titoli dichiarati o la documentazione presentata all'atto della domanda sia difforme dalle dichiarazioni rese nella stessa, la valutazione dei titoli sarà opportunamente rettificata.

Qualora gli stessi non siano in grado di comprovare, nel termine che verrà assegnato dall'Amministrazione Provinciale, il possesso dei requisiti di ammissione, l'Amministrazione provvederà ad escluderli dal concorso.

Art. 13 Validità della graduatoria ed assegnazione della sede

La graduatoria rimane valida per la sede indicata all'art. 1 del presente Bando fino alla pubblicazione della successiva e comunque non oltre quattro anni.

Il Presidente della Commissione esaminatrice, dopo che la stessa avrà redatto la graduatoria del concorso, rassegnerà gli atti relativi al concorso all'Amministrazione Provinciale per i provvedimenti di competenza.

Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali, accertata la regolarità dei lavori concorsuali e dato corso, se necessario, alla fase di regolarizzazione delle domande dei candidati ammessi con riserva e risultati idonei, approverà con proprio atto la graduatoria e dichiarerà i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti dal bando.

L'avviso dell'approvazione della graduatoria definitiva sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e dalla data di pubblicazione decorreranno i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria definitiva con l'indicazione del nome e cognome dei candidati, della data di nascita e del punteggio conseguito nella prova attitudinale, nei titoli e complessivo, sarà pubblicata sulle pagine Internet del sito della Provincia di Ascoli Piceno all'indirizzo: <http://www.provincia.ap.it/polsoc/> e vi rimarrà in visione per 60 giorni.

Ai candidati idonei verrà inoltre data, con raccomandata a.r., comunicazione scritta circa l'esito finale.

L'assegnazione della sede avverrà secondo l'ordine previsto dalla graduatoria, con la notifica al candidato. Il candidato dovrà, a pena di decadenza, entro trenta giorni dal ricevimento della notifica, dichiarare di accettare e contestualmente indicare gli estremi del

locale individuato per l'attivazione dell'esercizio farmaceutico, locale posto nell'ambito della sede ed a distanza legale dalle altre farmacie.

Le modalità di apertura della sede assegnata sono quelle previste dalla normativa vigente al momento dell'assegnazione.

La sede farmaceutica oggetto del presente concorso, resasi eventualmente disponibile entro i termini di validità della graduatoria, sarà assegnata secondo l'ordine di graduatoria agli altri candidati non assegnatari.

Art. 14 Autorizzazione all'apertura

Il rilascio dell'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia da parte del Comune competente sarà subordinato all'osservanza delle disposizioni contenute negli artt. 108 (e successive modificazioni), 111, 112 del T.U.LL.SS. 27.07.1934 n. 1265.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto e relativo alle norme per lo svolgimento del concorso, per l'assegnazione delle sedi e per l'autorizzazione all'apertura ed esercizio delle farmacie valgono le disposizioni al riguardo contenute nel T.U.LL.SS. 27.07.1934 n. 1265, nella Legge 02.04.1968 n. 475, nella Legge 08.11.1991 n. 362, nel D.P.C.M. 30.03.1994 n. 298, nel D.P.C.M. 13.02.1998 n. 34 e, per quanto applicabili, nei regolamenti di cui al R.D. 30.09.1938 n. 1706 ed al D.P.R. 21.08.1971 n. 1275.

Art. 15 Pubblicità del bando

Il presente bando:

- ❑ sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet della Provincia di Ascoli Piceno all'indirizzo: <http://www.provincia.ap.it/polsoc/>
- ❑ sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- ❑ sarà trasmesso alla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (F.O.F.I), all'Ordine dei Farmacisti della provincia di Ascoli Piceno ed al Ministero della Salute;
- ❑ sarà trasmesso all'Assessorato alla Sanità della Regione Marche ed al Comune di San Benedetto del Tronto.

Art. 16 Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, con sede in Piazza Simonetti n. 36 – Ascoli Piceno – Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Politiche Sociali.

Art. 17 Disposizioni finali ed informazioni di carattere generale

I documenti, le pubblicazioni e i lavori originali prodotti possono essere ritirati, ove non ci siano motivazioni che non lo consentano, dal candidato o da un suo incaricato munito di delega scritta, non prima di centoventi giorni e non oltre otto mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso sulla Gazzetta Ufficiale. Decorso tale periodo la documentazione non sarà più recuperabile da parte degli interessati.

I candidati possono ritirare prima dell'espletamento del concorso la documentazione predetta purché rilascino dichiarazione scritta di rinuncia al concorso e ad ogni eccezione in merito al procedimento e all'esito del concorso stesso.

L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con atto del Dirigente responsabile il presente Bando. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

Per informazioni:

Servizio Politiche Sociali della Provincia di Ascoli Piceno – c.so Mazzini 39 – Ascoli Piceno
– Tel. 0736/277510 e 0736/277512 telefax 0736 277555.

La Dirigente del Servizio Politiche Sociali
D.ssa Luigina Amurri